

Abbiamo sempre creduto che solo
la libera iniziativa,
il coraggio e la collaborazione
volontaria rendano grande
una società

Milton Friedman

Relazione del Presidente

Care colleghe, cari colleghi,

in questa stagione in cui tanto si parla – e per la verità si spara – di democrazia, spesso si dimentica che democrazia è soprattutto responsabilità e partecipazione. Per questo ritengo di particolare importanza questo momento di confronto tra colleghi, in cui il Consiglio può raccogliere stimoli e idee per rafforzare questa nostra casa comune.

L'approvazione dei conti consuntivi relativi al 2014 è l'occasione per tirare le somme di un anno che si è dimostrato ancora una volta particolarmente denso di avvenimenti rilevanti per la nostra categoria.

Ricordiamo quindi insieme le più importanti iniziative e gli avvenimenti che hanno accompagnato il lavoro del Consiglio che è stato rinnovato proprio nel corso dello scorso anno.

I temi qualificanti

È opportuno ripercorrere in questa sede assembleare alcune tematiche che hanno caratterizzato più di altre, e forse meglio di altre, il decorso esercizio 2014.

La professione

Lo scorso anno è stato dominato prevalentemente da due aspetti importanti per la governance della professione a livello centrale e territoriale:

L'insediamento del Consiglio Nazionale;

L'insediamento del Consiglio di disciplina territoriale

I primi interventi del nuovo Consiglio nazionale, insediatosi il 31 luglio, si sono concentrati sulla trasparenza, la spending review e la rivisitazione della struttura del Consiglio stesso e, verso l'esterno, lavoro di ricostruzione dei rapporti con tutti gli

interlocutori politici e istituzionali di fronte a un Legislatore in questi mesi particolarmente prolifico su temi che, come vedremo, ci riguardano molto da vicino.

Sul piano territoriale, invece, ricordiamo l'insediamento e l'inizio delle attività del Consiglio di Disciplina che proprio in fase di prima strutturazione ha dovuto affrontare i procedimenti relativi alla formazione professionale continua del triennio 2011-2013.

Al di fuori del perimetro della professione possiamo comunque dire che, i commercialisti, sia individualmente, sia come Ordine, sia come associazioni di rappresentanza, hanno iniziato quel percorso che li porterà sempre più a rapportarsi alle istituzioni locali fornendo la loro conoscenza e le loro competenze per il miglioramento di quel territorio. In quest'ottica, eventi di formazione congiunti, la stipula di convenzioni, tavoli operativi, attività di lobbying, in sostanza l'appartenenza ad una rete di istituzioni territoriali e in ultima analisi della società civile, possono dare il massimo contributo allo sviluppo di quel territorio.

Tra le molte iniziative promosse insieme con altre realtà del territorio, posso citare il trasferimento a livello regionale dell'Osservatorio sul costo degli adempimenti fiscali, presentato lo scorso dicembre e che ha suscitato particolare interesse tanto da essere stato discusso anche dagli Ordini del Triveneto e del Nord Italia. Allo stesso modo in collaborazione con la Prefettura, le Forze dell'Ordine e gli Enti locali è stata promossa una serie di incontri di sensibilizzazione sui temi della legalità.

L'evoluzione normativa

Il vero punto dolente della professione continua a essere quello normativo. Se negli scorsi anni il Legislatore era intervenuto direttamente sulla legge professionale, nel corso dello scorso anno sono stati numerosi gli interventi che hanno inciso, incidono e incideranno sugli aspetti qualificanti della nostra attività professionale.

Il ritorno all'operatività del Consiglio nazionale ha permesso di far sentire, con esiti alterni, la voce dei commercialisti su temi come:

| |
|-------------------------------------|
| Delega fiscale; |
| Revisione contabile; |
| Antiriciclaggio; |
| Voluntary disclosure; |
| Giustizia civile; |
| Diritto del lavoro; |
| Enti locali; |
| Fatturazione elettronica; |
| Bilancio Xbrl; |
| Crisi da sovraindebitamento; |
| 730 precompilato. |

Molti di questi e molti altri ancora sono i temi che si stanno riversando anche sull'anno in corso che rischiano di accrescere le responsabilità dei commercialisti, aggravarne il lavoro o escluderne le competenze senza un reale vantaggio per la collettività, anzi...

Le convenzioni

Una delle attività in cui si estrinseca maggiormente l'animo operativo del Consiglio dell'Ordine che mi onoro di presiedere, sia in relazione col territorio sia in relazione con gli altri ordini e anche attraverso il Consiglio Nazionale, è la stipula delle convenzioni. Una delle esigenze imprescindibili dell'Istituzione Ordine sul territorio è sicuramente quella di "fare rete".

Ricordiamo le convenzioni, non solo con le Istituzioni e le Autorità – in particolare con la Direzione Regionale delle Entrate che attraverso il Coordinamento degli Ordini lombardi ci vede primi attori su parecchi fronti – ma anche con tutte quelle realtà a carattere provinciale che sono sorte negli ultimi anni, sia per la parte briantea del territorio di nostra competenza, sia di quella milanese.

L'obiettivo delle convenzioni firmate nello scorso anno è principalmente quella del servizio all'iscritto nell'intento di rimuovere gli ostacoli a uno sviluppo della cultura

professionale e all'operatività di studio. Per questo accanto alle convenzioni istituzionali attraverso la società di servizi EllepiMB srl si stanno sottoscrivendo anche convenzioni operative.

Più in generale ricordiamo le Convenzioni con realtà del territorio e non come:

| |
|---|
| La Direzione regionale delle Entrate |
| La Direzione provinciale delle Entrate |
| La Camera di Commercio |
| La Provincia |
| La Fondazione di Monza e Brianza |
| L'Università di Milano Bicocca |
| Il Criet – Centro di ricerca interuniversitario in economia del territorio |
| L'Inps |
| Italia Lavoro |
| Il Tribunale |
| Il Centro servizi per il volontariato |
| Il Comune di Monza |

I temi prevalenti di questa intensa relazione convenzionale si indirizza alla fornitura di servizi come per il Criet, all'accesso agevolato e semplificato ai servizi digitali per l'Inps o al sostegno al sistema non profit e ai professionisti con Provincia, Agenzia delle Entrate, Fondazione di Monza e Brianza, ai servizi per custodie e deleghe o ai tesserini di accesso per il Tribunale.

| data | con | oggetto |
|-----------------|---|--|
| 28/10/14 | Comune di Monza | Legalità, occupazione e imprenditorialità; giustizia, osservatori |
| 11/04/13 | Direzione Regionale delle Entrate, Odcec aderenti al Codis | Consulenza giuridica |

| | | |
|----------|---|---|
| 11/04/13 | Direzione Regionale delle Entrate, Odcec aderenti al Codis | Servizi telematici e canali dedicati ai commercialisti |
| 02/04/13 | Centro Servizi per il Volontariato | Assistenza per il 5% |
| 13/02/13 | Inps | Informazione, concertazione, formazione |
| 24/10/12 | Direzione provinciale delle Entrate | Mediazione tributaria |
| 15/09/12 | Criet - Università di Milano Bicocca | Servizi agli iscritti, ricerca e formazione |
| 31/07/12 | Italia Lavoro | Promozione, informazione, formazione |
| 26/07/12 | Università degli Studi di Milano Bicocca | Collaborazione scientifica; Ricerca, consulenza e formazione; Partecipazione a bandi nazionali/internazionali |
| 27/06/12 | Provincia di Monza e Brianza, Direzione Provinciale delle Entrate, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza (in corso di allargamento a CSV, Ordini e DRE di Marche e Molise) | Non profit |
| 30/05/12 | Tribunale, Sezione Esecuzioni, Ordine degli avvocati di Monza, Consiglio Notarile di Milano, Istituto vendite giudiziarie | Custodie e deleghe delle vendite nelle esecuzioni immobiliari |
| 25/07/11 | Direzione Provinciale di Milano II, Odcec Milano | Attivazione di postazioni dedicate ai professionisti |
| 04/05/11 | Cciaa | Semplificazione rapporti tra Camera e imprese, informazione, formazione |
| 03/02/11 | Direzione Provinciale di Monza e della Brianza, Ufficio Territoriale di Desio | Attivazione di postazione dedicata ai professionisti |
| 21/07/10 | Comune di Monza - Assessorato alle politiche giovanili e pari opportunità | Un commercialista per un'impresa |
| 08/06/10 | Adiconsum Monza e Brianza, Adoc Monza e | Procedure conciliative |

| | | |
|----------|---|--|
| | Brianza, Confconsumatori Monza e Brianza, Federconsumatori Monza e Brianza, Unione Artigiano della provincia di Milano e della provincia di Monza e Brianza, Confindustria Monza e Brianza, Unione Confcommercio imprese per l'Italia, Camera arbitrale di Molano, Cciaa di Monza e Brianza | amministrate dalla Camera di Cciaa di Monza e Brianza |
| 29/09/09 | Distretto Hi - Tec | Promozione del settore, Informazione, formazione |
| 05/06/09 | Equitalia Esatri spa | Migliorare e favorire i rapporti con i contribuenti e i professionisti che li assistono |
| 07/05/09 | Direzione Regionale delle Entrate, Odcec aderenti al Codis | Gruppo di lavoro su corretta applicazione norme tributarie, situazioni di criticità operativa e funzionale |

La struttura

La struttura organizzativa ha ormai raggiunto un equilibrio operativo su cui si continua a lavorare.

Il Consiglio ha proseguito nell'opera di revisione degli assetti amministrativi ed organizzativi di cui si occupano i comitati di Tesoreria e Segreteria che riguardano l'attività guidata dai colleghi Polito e Brenna.

Al centro di questo lavoro sicuramente l'innovazione tecnologica che dopo l'entrata a regime della registrazione delle presenze ai corsi al fine dell'attribuzione dei crediti formativi attraverso il tesserino identificativo in coordinamento con le esigenze dell'Associazione culturale e di EllepiMB srl abbiamo affrontato il problema di una profonda revisione della piattaforma digitale su cui sono incardinate i processi organizzativi delle tre realtà.

Nel corso del 2014, di fronte al progressivo invecchiamento tecnologico della piattaforma stessa, si è avviata una dettagliata analisi e un confronto con altre realtà ordinistiche per individuare soluzioni efficienti, efficaci, sostenibili e il più possibile condivise.

Le attività istituzionali

Il 2014 è stato un anno intenso come testimoniano i numerosi quesiti al Pronto Ordine del Consiglio Nazionale o i quesiti inoltrati all' Agenzia delle Entrate, attraverso la Dre.

Le priorità dell'Ordine, la sua stessa ragione di esistenza, riguardano però le numerose funzioni istituzionali che la legge gli attribuisce. Questo si traduce in una intensa attività operativa di cui sono testimoni due semplici dati: comunicazioni in entrata n. 4297, comunicazioni in uscita n. 1565.

Accanto all'attività propria dettata dall'ordinamento professionale nel corso del tempo sono proliferati gli adempimenti a carico dell'Ordine. Solo per citarne alcuni possiamo ricordare quelli relativi alla trasparenza, all'anticorruzione, alle basi dati, al ReGIndE (Il Registro generale degli indirizzi elettronici, gestito dal Ministero della Giustizia, con i dati identificativi e l'indirizzo di posta elettronica certificata dei soggetti abilitati al processo civile telematico), all'INI-PEC (l'Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico e contenente tutti gli indirizzi di pec delle imprese e dei professionisti presenti sul territorio italiano), alla determinazione della pianta organica, all'avvio della fatturazione elettronica e molti altri ancora.

Cercherò quindi di tratteggiare brevemente le principali attività svolte nel corso del 2014.

La tenuta dell'Albo

Dal punto di vista numerico, al 31 dicembre 2014, erano 1520 i professionisti iscritti all'Ordine di Monza e della Brianza, di cui 1500 all'elenco A dei commercialisti, 9 all'elenco B degli esperti contabili, a cui si aggiungono 11 iscritti all'elenco speciale A. Gli

studi associati erano 200. Le società tra professionisti erano 3. Gli iscritti al registro dei praticanti erano 137.

Si riporta qui di seguito il riepilogo delle iscrizioni dell'anno 2014.

| ISCRITTI | AL 31.12.2013 | ISCRITTI AL 31.12.2014 | | |
|--------------------------|---------------|------------------------|------------|-------------|
| | | Iscritti | Cancellati | Totale |
| Albo A | | | | |
| Uomini | 1062 | 17 | 15 | 1064 |
| <i>DoC</i> | 612 | 17 | 12 | 617 |
| <i>RgC</i> | 450 | - | 3 | 447 |
| Donne | 431 | 13 | 8 | 436 |
| <i>DoC</i> | 267 | 13 | 6 | 274 |
| <i>RgC</i> | 164 | - | 2 | 162 |
| Elenco Speciale A | | | | |
| Uomini | 10 | - | 2 | 8 |
| <i>DoC</i> | 9 | - | 2 | 7 |
| <i>RgC</i> | 1 | - | - | 1 |
| Donne | 3 | - | - | 3 |
| <i>DoC</i> | 2 | - | - | 2 |
| <i>RgC</i> | 1 | - | - | 1 |
| Albo B | | | | |
| Uomini | 5 | 3 | 2 | 6 |
| Donne | 1 | 2 | - | 3 |
| Totale generale | 1512 | | | 1520 |

MOTIVI DELLE NUOVE ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI

| ISCRIZIONI | | CANCELLAZIONI | |
|------------------------------|-----------|----------------------------|-----------|
| Nuovi iscritti | 29 | Per richiesta iscritto | 13 |
| Passaggio da ES ad Albo | 1 | Passaggio da ES ad Albo | 1 |
| Trasferiti da ODCEC Busto A. | 1 | Trasferiti a ODCEC Cosenza | 1 |
| Trasferiti da ODCEC Milano | 2 | Trasferiti a ODCEC Milano | 5 |
| Trasferiti da ODCEC Sondrio | 1 | Per decesso | 7 |
| Trasferiti da ODCEC Trani | 1 | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Totale | 35 | Totale | 25 |

RIPARTIZIONE IN BASE ALL'ETÀ

| ETÀ | N° ISCRITTI |
|-----------------|-------------|
| 27 anni | 5 |
| 28 anni | 6 |
| 29 anni | 6 |
| 30 anni | 15 |
| 31 anni | 13 |
| 32 anni | 20 |
| 33/35 anni | 59 |
| 36/40 anni | 152 |
| 41/50 anni | 585 |
| 51/60 anni | 371 |
| oltre i 60 anni | 288 |
| Totale | 1520 |

RIEPILOGO STORICO

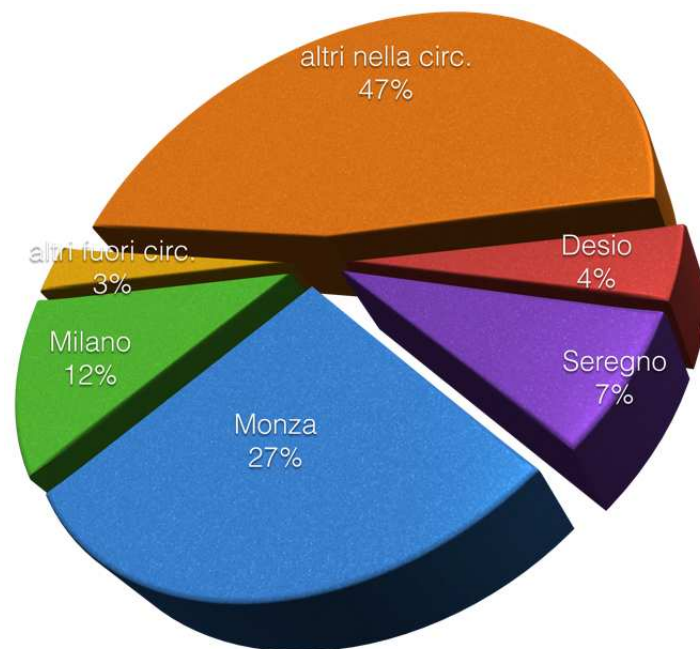
| Anno | Albo A | | | | Elenco Speciale A | | | | Albo B | | | | Totale Generale |
|------|----------|----------------|------------|--------|-------------------|----------------|------------|--------|----------|----------------|------------|--------|-----------------|
| | Iscritti | Nuovi Iscritti | Cancellati | Totale | Iscritti | Nuovi Iscritti | Cancellati | Totale | Iscritti | Nuovi iscritti | Cancellati | Totale | |
| 2008 | 1450 | 41 | 20 | 1471 | 16 | 1 | - | 17 | - | 2 | - | 2 | 1490 |
| 2009 | 1471 | 29 | 21 | 1479 | 17 | 2 | 2 | 17 | 2 | 1 | - | 3 | 1499 |
| 2010 | 1479 | 41 | 28 | 1492 | 17 | 1 | 3 | 15 | 3 | - | - | 3 | 1510 |
| 2011 | 1492 | 27 | 30 | 1489 | 15 | 1 | - | 16 | 3 | 1 | - | 4 | 1509 |
| 2012 | 1489 | 31 | 40 | 1480 | 16 | 1 | 2 | 15 | 4 | 2 | - | 6 | 1501 |
| 2013 | 1480 | 39 | 26 | 1493 | 15 | - | 2 | 13 | 6 | - | - | 6 | 1512 |
| 2014 | 1493 | 30 | 23 | 1500 | 13 | - | 2 | 11 | 6 | 5 | 2 | 9 | 1520 |

Ripartizione territoriale

Di seguito una prima ipotesi di presenza territoriale dei professionisti e dei loro studi secondo le informazioni fornite dagli stessi.

| Circoscrizione tribunale di Monza | N° iscritti | Fuori Circoscrizione tribunale di Monza | N° iscritti |
|--|-------------|--|-------------|
| Misinto, Ornago, Ronco Briantino | 1 | Abbiategrosso, Barzanò, Bellinzago L., Bresso, Cadorago, Cambiago, Carugo, Cassina de' Pecchi, Ceremate, Gallarate, Gorgonzola, Inzago, Lecco, Limbiate, Merate, New York, Parabiago, Pessano con Bornago, Pioltello, Senago, Tavernerio, Trezzano Rosa, Uboldo, Villa Cortese | 1 |
| Aicurzio, Albiate, Burago di Molgora, Ceriano Laghetto, Lazzate, Solaro | 2 | Busto Arsizio, Calusco d'Adda, Legnano, Segrate, | 2 |
| Busnago, Caponago, Cavenago di Brianza, Cogliate, Correzzana, Macherio, Renate, Roncello, Veduggio con Colzano | 3 | Saronno | 3 |
| Briosco | 4 | Mariano Comense | 6 |
| Bellusco, Lesmo, Sovico, Triuggio, Usmate Velate, Verano Brianza | 5 | Milano | 186 |
| Bernareggio, Carugate, Vimodrone | 6 | | |
| Besana in Brianza | 7 | | |
| Barlassina, Carnate, Concorezzo, Cusano Milanino, Lentate sul Seveso | 8 | | |
| Cornate d'Adda, Villasanta | 9 | | |
| Agrate, Nova Milanese, | 10 | | |
| Varedo, Vedano al Lambro | 12 | | |
| Bovisio Masciago | 13 | | |
| Seveso | 14 | | |
| Biassono | 17 | | |
| Arcore | 21 | | |
| Muggiò | 22 | | |
| Carate Brianza | 23 | | |
| Paderno Dugnano | 24 | | |

| | |
|---------------------------------|-----|
| Brugherio | 25 |
| Cesano Maderno, Cologno Monzese | 31 |
| Giussano | 36 |
| Cinisello Balsamo | 38 |
| Meda | 40 |
| Vimercate | 46 |
| Lissone, Sesto San Giovanni | 64 |
| Desio | 67 |
| Seregno | 107 |
| Monza | 407 |



Registro del tirocinio

Anche i dati concernenti il Registro del tirocinio assumono una valenza oggettiva per l'attività dell'Ordine.

L'analisi si fonda su questi dati:

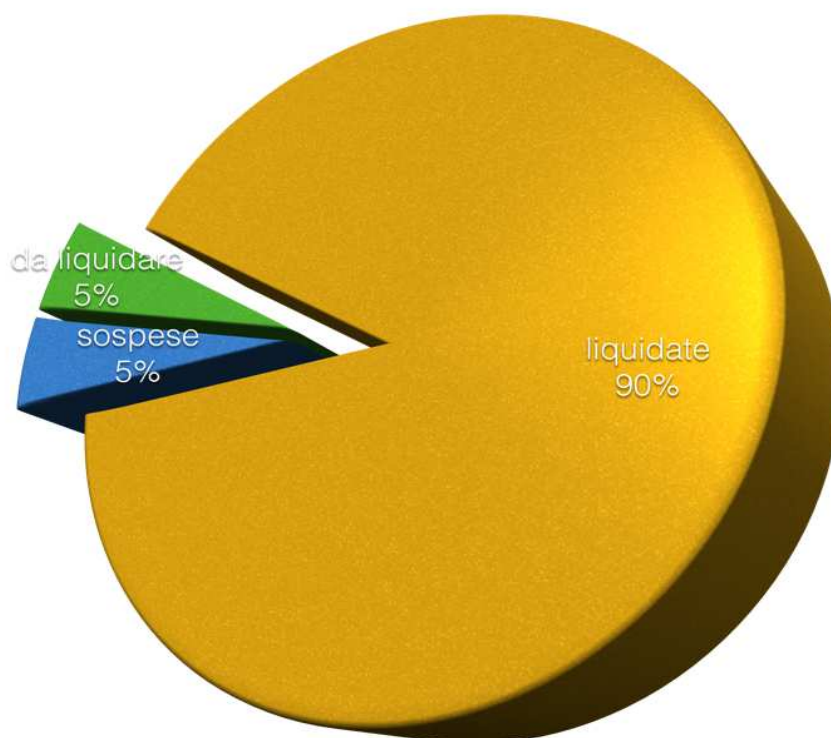
| ISCRITTI | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | ISCRITTI AL 31.12.2014 | | |
|------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------------------|------------|------------|
| | | | | | | | Iscritti | Cancellati | Totale |
| Sez. A | | | | | | | | | |
| Uomini | 117 | 50 | 50 | 68 | 84 | 59 | 30 | 24 | 65 |
| Donne | 90 | 60 | 56 | 73 | 85 | 55 | 18 | 28 | 45 |
| Sez. B | | | | | | | | | |
| Uomini | 8 | 13 | 27 | 10 | 14 | 6 | 9 | 2 | 13 |
| Donne | 8 | 12 | 20 | 9 | 14 | 10 | 6 | 2 | 14 |
| Totale generale | 223 | 135 | 153 | 160 | 197 | 130 | | | 137 |

La liquidazione delle parcelle

L'attività di esame, definizione e liquidazione delle parcelle nel 2014 è riassunta nel prospetto seguente.

Il valore globale delle parcelle liquidate è stato di € 46.270,79.

| PARCELLE | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|--------------|------|------|------|------|------|------|------|
| ricevute | 54 | 35 | 43 | 36 | 26 | 35 | 17 |
| liquidate | 45 | 24 | 36 | 55 | 19 | 40 | 18 |
| ritirate | 1 | - | 1 | - | 1 | - | 1 |
| da liquidare | 5 | 16 | 22 | 3 | 9 | 3 | 1 |
| sospese | 3 | 3 | - | - | - | 1 | 1 |



Le nomine

Nel corso del 2014 il Consiglio ha ricevuto da enti e comuni i seguenti bandi con relative istanze di partecipazione presentate o nominativi segnalati.

| bando | con richiesta di nominativi da segnalare | nominativi segnalati |
|--|--|----------------------|
| Comune di Seregno – Azienda Speciale | sì | sì |
| Comune di Sesto S. Giovanni – Azienda Speciale | sì | sì |
| Comune di Vimercate – Azienda Speciale | no | - |

Nel corso del 2014 è stata richiesta al Presidente la nomina di arbitri e periti:

| data | richiedente | tipologia |
|------------|----------------------|--------------------|
| 06.05.2014 | Socio | Collegio Arbitrale |
| 20.06.2014 | Socio Amministratore | Arbitro Unico |

Trasparenza e anticorruzione

Un particolare impegno ha richiesto nel corso del 2014 l'adeguamento alla normativa relativa alla trasparenza amministrativa e alla lotta alla corruzione. La complessità della disciplina e le difficoltà di adeguamento di un dettato normativo non pensato per realtà come quelle dell'Ordine non hanno ancora trovato risposte definitive attraverso il Tavolo attivato dal Consiglio nazionale con l'Autorità nazionale anticorruzione.

Nonostante ciò l'Ordine già entro la scadenza di gennaio ha provveduto ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, oltre alla nomina dei Responsabili per la trasparenza e l'Anticorruzione oltre a tutti i principali obblighi di legge applicabili. Lo stesso vale per Associazione culturale e EllepiMB, tenuti agli stessi obblighi in quanto enti controllati da un ente pubblico non economico qual è l'Ordine.

La formazione professionale continua

Terminato il secondo triennio formativo dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, con il 2014 il tema al centro dell'attenzione del Consiglio non è più stato quello deontologico e disciplinare ma si è spostato ancora di più sui contenuti e sulla valorizzazione delle competenze degli iscritti.

Senza ripercorrere in questa sede gli obiettivi di formazione professionale che il Consiglio si era dato nei suoi programmi, su più livelli, è opportuno, ricordare che anche nel 2014 una particolare attenzione è stata data alla formazione specializzata, che va nella direzione di tracciare in un arco di tempo pluriennale una serie di percorsi di formazione specialistica, di alto livello, a tutti gli iscritti, profilandone le caratteristiche di consulenza e offrendo così ai clienti, al territorio e a terzi un valore aggiunto che nel tempo potrà formalizzarsi nell'individuazione di specializzazioni di ogni singolo iscritto da proiettare nell'Albo e nel sito internet.

Questo percorso è culminato nell'istituzione della Scuola di alta specializzazione in seno all'Associazione culturale, che rappresenterà il cuore pulsante di questo nuovo approccio alla formazione. Proprio nelle settimane scorse si sono concluse le procedure relative al

bando per l'individuazione di un partner tecnico che supporti l'Associazione culturale in questo progetto.

A ulteriore conferma della bontà di questo modo di intendere la formazione sono le recenti iniziative del Consiglio nazionale che ha imboccato la stessa strada con il nuovo Regolamento per la FPC di prossima pubblicazione e con il Progetto relativo alle Scuole di alta formazione.

Accanto a questo una particolare cura è stata data anche alle esigenze di formazione e aggiornamento del personale di studio con l'attivazione di specifici percorsi che saranno sviluppati nel 2015 e negli anni successivi.

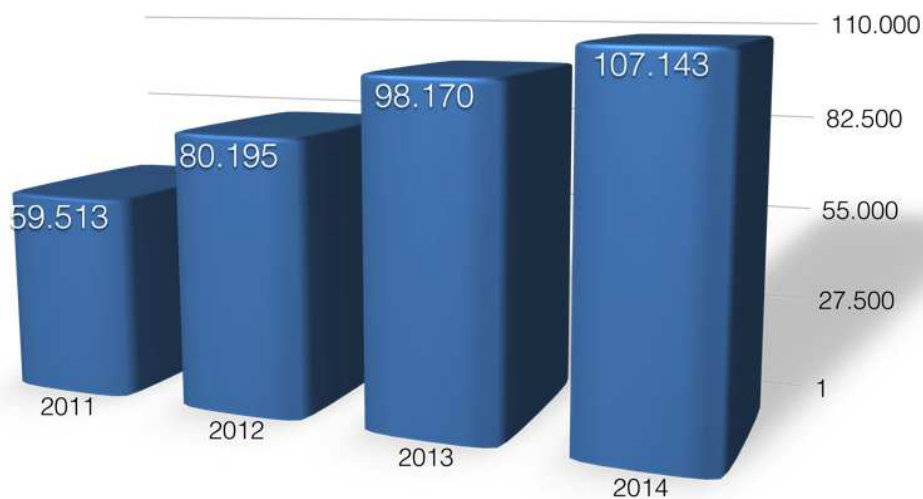
Questo sforzo compiuto grazie all'impegno dell'Associazione culturale ha portato a un'attenzione crescente anche da parte di iscritti di altri ordini che siamo convinti sarà più evidente nel corso del 2015.

Riassumiamo anche alcuni dati relativi all'offerta di formazione del 2014:

| |
|--|
| al 31 dicembre scorso a fronte di una domanda formativa annuale complessiva media di 36.780 crediti (30 crediti per ogni iscritto soggetto a obbligo formativo) |
| una minima di 24.520 crediti (20 crediti per ogni iscritto obbligato) |
| di 3.678 in materie cosiddette obbligatorie (3 crediti per ogni iscritto obbligato) |
| sono stati offerti 107.143 crediti complessivi |
| di cui 19.000 crediti gratuiti (di questi ultimi, 12.268 fruiti dagli iscritti) |
| nelle materie obbligatorie sono stati offerti 6.150 crediti gratuiti |
| di cui 3.054 fruiti dagli iscritti |

In modo simile al 2013, il 2014 è stato un anno formativo, nel complesso, di stabilizzazione e ulteriore crescita. Una volta raggiunta la piena operatività delle sale convegni di via Lario, è stata possibile la crescita dell'offerta formativa dai circa 60.000 crediti messi a disposizione nel 2011 ai quasi 100.000 del 2013, ulteriormente saliti a 107.000 dello scorso anno.

Crediti complessivi offerti



Di fronte all'impegno dell'Ordine di organizzare eventi per almeno 60 crediti gratuiti ogni anno, nel corso del 2014, sono stati organizzati convegni per 71 crediti gratuiti.

Per un'analisi più dettagliata si riportano i dati seguenti.

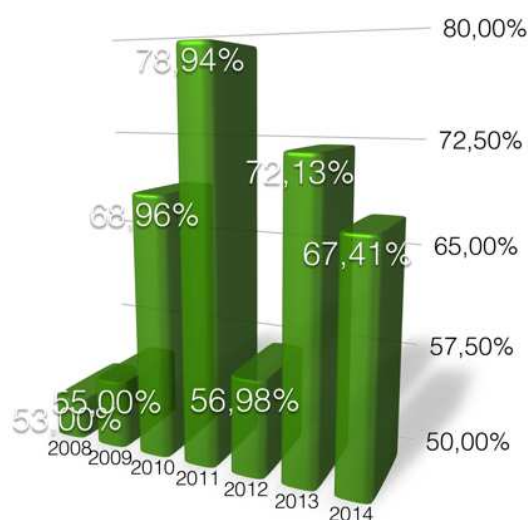
| | Media | Minima | Obbligatoria |
|--|---------|--------|--------------|
| Iscritti | 1.520 | 1.520 | 1.520 |
| Soggetti | 1.226 | 1.226 | 1.226 |
| Domanda Individuale in crediti | 30 | 20 | 3 |
| Domanda totale in crediti | 36.780 | 24.520 | 3.678 |
| Totale crediti offerti | 107.143 | | |
| Totale crediti gratuiti offerti | 19.044 | | 6.150 |
| Totale crediti gratuiti fruiti | 12.268 | | 3.054 |

| | Minimo da regolamento | Gratuiti | Pagamento | Totale | Obbligatori | Non Obbligatori |
|---|-----------------------|----------|-----------|---------|-------------|-----------------|
| Crediti complessivi per singolo partecipante | 60 | 71 | 580 | 651 | 73 | 578 |
| Ore | | 74 | 557 | 631 | | |
| Posti complessivi | | 5522 | 26478 | 32000 | | |
| Crediti complessivi offerti | | 19.044 | 88.099 | 107.143 | | |
| Partecipanti | | 3.410 | 10.002 | 13.412 | | |
| Costo medio orario (€) | | | 10,46 | | | |
| Crediti fruiti | | 12.268 | 33.802 | 45.970 | | |

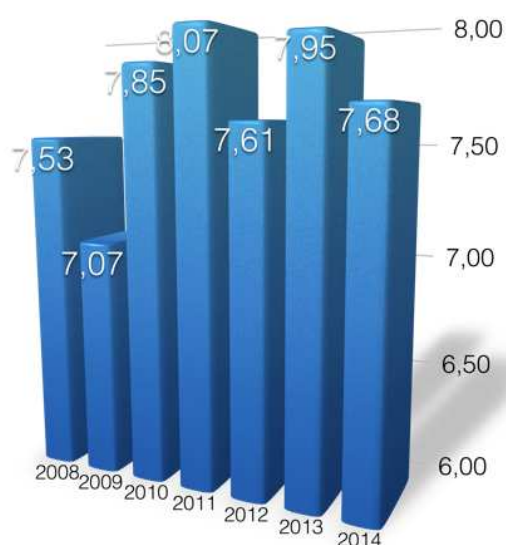
I dati relativi alla valutazione dei docenti continuano ad essere estremamente positivi. In particolare nonostante l'aumento dell'attività formativa la media voto globale resta vicina all'8.

| | 2012 | 2013 | 2014 |
|--|--------|--------|--------|
| Votazione superiore a 6/10 | 98,32% | 98,06% | 97,76% |
| Votazione superiore a 7/10 | 84,35% | 89,42% | 78,57% |
| Votazione superiore a 8/10 | 56,98% | 72,13% | 67,41% |
| Media voto globale: da 1 a 10 | 7,61 | 7,95 | 7,68 |

Valutazione sopra 8/10



Valutazione media



Le attività di promozione e valorizzazione della professione

Dalla riforma delle professioni in avanti ci sono stati numerosi momenti cruciali in cui battersi, non per la difesa non di un orticello di parte, ma per la tutela di interessi diffusi e delle competenze e del valore dei nostri iscritti.

I momenti in cui si è cercato di dare voce alla categoria sono numerosi sia con un approccio tecnico sia con una visione più politica e sociale.

L'Osservatorio sviluppato in collaborazione con il Criet e poi con tutto il Coordinamento degli Ordini lombardi (Codis) sul costo degli adempimenti fiscali che ha fatto accendere i riflettori sul nostro Ordine e sulla nostra categoria per affermare con i fatti, con i numeri e non con mere rivendicazioni di principio, il nostro ruolo e il nostro disagio.

Allo stesso modo il progetto Non profit, sviluppato con le istituzioni del territorio, ha varcato i confini lombardi per raggiungere Marche, Molise e Umbria e in prospettiva anche altre realtà locali.

E ancora, il progetto legalità che ci ha visto protagonisti insieme a Prefettura, Forze dell'ordine ed Enti locali nella promozione di un concetto di legalità che sappia valorizzare anche la figura del commercialista.

Per difendere questi principi come Ordine ci siamo attivati insieme agli altri Ordini aderenti al Codis e alle altre professioni lombarde.

In questo contesto, infine, ritengo fondamentale il ruolo e l'impegno personale di tante colleghe e colleghi che attraverso l'istituzione ordinistica si stanno impegnando a favore della professione attraverso commissioni, comitati, gruppi di lavoro sia in seno all'Ordine che all'Associazione culturale e oggi anche a EllepiMB.

Il centro di ogni iniziativa di questo Consiglio sono, permangono e saranno sempre gli iscritti e a questo proposito possiamo affermare concretamente, considerando anche la crisi economica e il cospicuo impegno finanziario dovuto alla nuova sede, il nostro Ordine riesce a mantenere la quota di iscrizione contenuta, con la riduzione per gli iscritti più giovani.

| Ordine di | Quota 2010 | Quota 2011 | Quota 2012 | Quota 2013 | Quota 2014 | Quota 2015 |
|---------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Monza | 380 | 450 | 500 | 400 | 430 | 420 |
| Bergamo | 415 | 415 | 400 | 370 | 370 | 350 |
| Brescia | 500 | 500 | 482 | 470 | 450 | 390 |
| Busto Arsizio | 500 | 500 | 482 | 440 | 440 | 420 |
| Crema | 450 | 180 | 500 | 500 | 500 | 500 |
| Cremona | 550 | 550 | 530 | 450 | 430 | 450 |
| Lecco | 480 | 430 | 380 | 360 | 360 | 360 |
| Mantova | 450 | 450 | 450 | 400 | 375 | 355 |
| Milano | 480 | 480 | 432 | 420 | 440 | 420 |
| Pavia | 600 | 550 | 550 | 550 | 500 | 450 |
| Sondrio | 420 | 180 | 350 | 350 | 350 | 350 |
| Varese | 600 | 600 | 582 | 530 | 530 | 500 |
| Voghera | 600 | 600 | 580 | 580 | 580 | 580 |
| Vigevano | n.c | n.c | 480 | 500 | 400 | 350 |

Ma l'iscritto è al centro dell'attenzione non solo per il profilo economico, ma soprattutto per il profilo informativo. Ne sono testimonianza le continue lettere informative ora razionalizzate per facilitarne la lettura e spedite in colori diversi a seconda dell'importanza, la volontà di incontrare i colleghi al di fuori dell'ambito assembleare. Per questo motivo sono stati ideati gli incontri con il Consiglio che vogliono essere un momento, per chi ne abbia interesse, di trasferimento delle conoscenze e delle informazioni che vengono acquisite da tutti i consiglieri nel loro insieme.

Sportelli

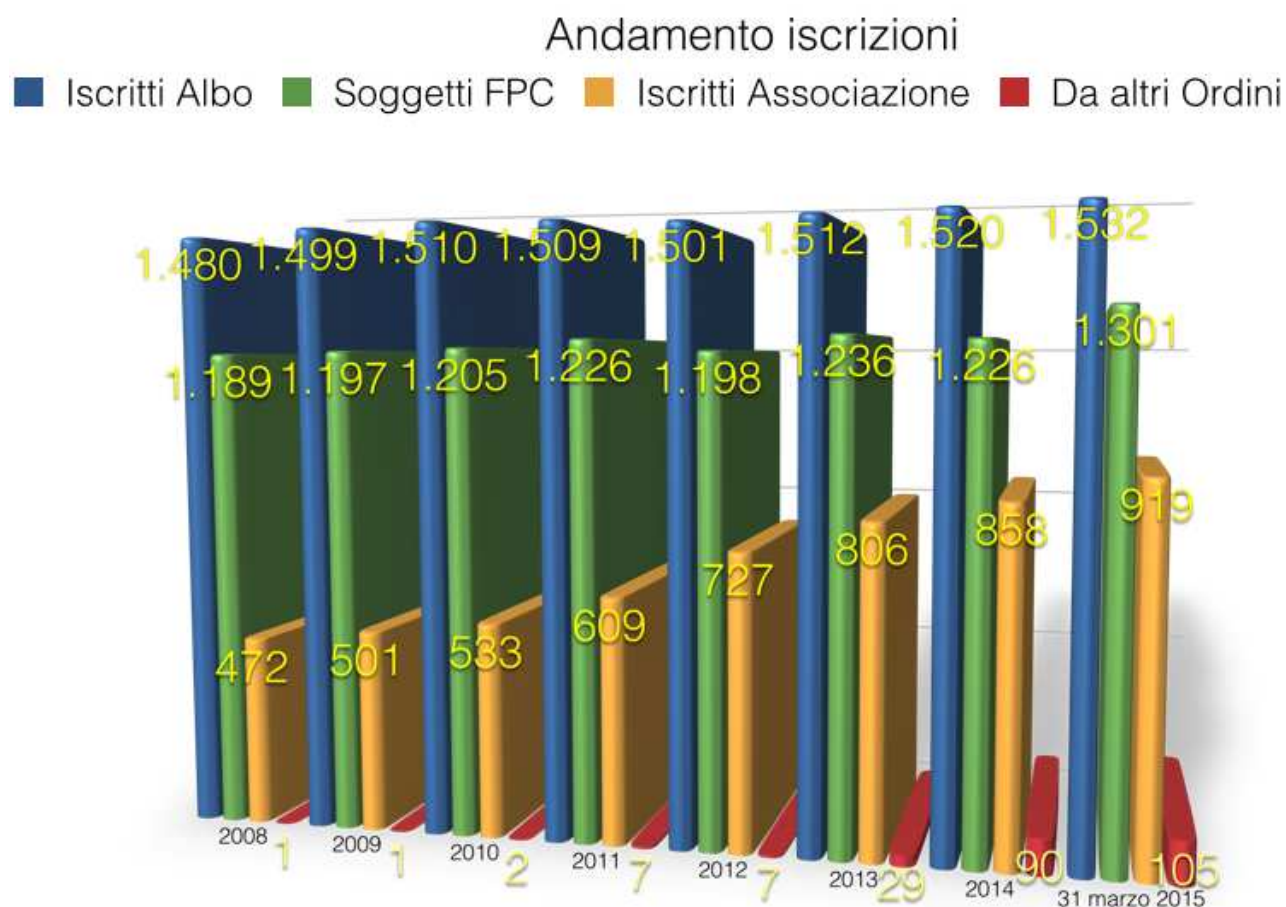
Per quanto riguarda l'attività di servizio resa a favore degli iscritti, ricordiamo gli sportelli che sono stati attivati da parte del Consiglio dell'Ordine con l'Associazione culturale in materia di:

| |
|---|
| Iva |
| dichiarazioni |
| internazionalizzazione |
| imposte dirette |
| fiscalità internazionale |
| rc professionale |
| bancaria e finanziaria |
| finanziamenti agevolati alle imprese |
| privacy e sicurezza sui luoghi di lavoro |
| previdenza |
| tariffa |

Sono realtà importanti al servizio degli iscritti che saranno potenziate grazie alla nuova impostazione che il Consiglio ha voluto dare alle commissioni appena insediate che proprio dallo scorso anno vedono affiancarsi alle commissioni studi quelle più propriamente di servizio, ma anche grazie all'attribuzione di funzioni di servizio a quelle di studio.

I rapporti con l'Associazione culturale

L'Associazione culturale dottori commercialisti, ragionieri commercialisti ed esperti contabili Monza e Brianza rappresenta da sempre un partner e uno strumento di collaborazione affidabile ed efficiente per la promozione e la valorizzazione della figura professionale di commercialista ed esperto contabile sul territorio. I servizi offerti dall'Associazione sono un valore aggiunto importante non solo per i suoi associati ma per tutti gli iscritti all'Ordine e questo è testimoniato dall'andamento delle iscrizioni che negli ultimi anni sono costantemente cresciute con un apporto rilevante anche da altri Ordini.



Inutile denegare anche i risultati economici dell'Associazione Culturale, formazione a bassissimo costo e risultati positivi per i quali ringrazio il Consiglio che proprio lo scorso anno è stato rinnovato.

Ritengo, inoltre, opportuno citare iniziative che accanto all'intensa e qualificante attività formativa intendono supportare il professionista nella sua attività quotidiana come

| |
|---|
| Le convenzioni |
| Gli sportelli quesiti |
| La rassegna stampa quotidiana dedicata |

Stiamo parlando di servizi consolidati e utili, ma non sempre conosciuti dagli iscritti. Un esempio particolare in questo senso è la rassegna stampa, non generica, ma ritagliata sulle esigenze concrete dei commercialisti e dei commercialisti di Monza e della Brianza in particolare, suddivisa per temi di interesse con accesso a tutte le principali testate generaliste, tecniche e locali cui si aggiunge una banca dati degli articoli censiti dall'inizio della rassegna stessa.

Inoltre è stata confermata l'iniziativa che vede per gli iscritti più giovani il diritto all'iscrizione gratuita all'Associazione e a un buono per l'accesso gratuito a eventi formativi.

La comunicazione

Razionalizzata in ottica di efficacia e di spending review l'articolazione degli strumenti di informazione a disposizione dell'Ordine con la sospensione delle pubblicazioni di *BrianzaBusiness* e del *Notiziario Tributario*, la strategia di comunicazione dell'Ordine si declina con un approccio diverso:

| |
|--|
| Nei confronti degli iscritti |
| Nei confronti del territorio |
| Nei confronti degli altri Ordini e della politica |

In ambito editoriale, invece rimane attiva e vivace la rivista *Il Nuovo Diritto delle Società* che è stata sottoscritta in via telematica a favore di tutti gli iscritti all'Ordine unitamente ad altri 9 ordini del Piemonte e della Lombardia.

Per la comunicazione agli iscritti sta raggiungendo risultati importanti la newsletter settimanale sempre più ricca di informazione e con tassi di lettura al di sopra delle medie di settore.

Per raggiungere il territorio, in attesa di uno strumento efficace come lo è stato per anni *Brianza Business*, sono stati potenziati i rapporti con gli organi di stampa locali e attraverso eventi come gli *Incontri d'autore*, gli eventi in collaborazione con altre realtà del territorio come il già citato Progetto legalità.

Da ultimo la comunicazione con gli altri Ordini e con la politica a tutela della categoria. Su questo versante si è iniziato a lavorare per dotarci di strumenti per un'efficace attività di lobbying che inizia a dare i suoi primi frutti con la visibilità che ha ottenuto l'Osservatorio sui costi degli adempimenti fiscali giunto sulle prime pagine di quotidiani come *Il Sole 24 ore* e *ItaliaOggi* o in televisione all'interno del *TG1 Economia*.

Conclusioni

Dopo tutti questi numeri non dobbiamo, però dimenticare gli altri, quelli della realtà che ci circonda, quelli di un'Economia che inizia a dare i primi segni di risveglio, ma che ancora stenta a decollare. Aumenta la fiducia nella ripresa, ma i dati congiunturali restano negativi. Secondo il Mef, nel 2015, il Pil crescerà dello 0,7%. Il balzo della fiducia delle famiglie e delle imprese a marzo non è ancora accompagnato da una ripresa dei livelli produttivi e occupazionali. Tranne che per le esportazioni, gli indicatori congiunturali tendenziali permangono negativi.

Molto resta da fare per dare un assetto al nostro Sistema Paese per affrontare con strumenti appropriati quella che non è stata e non è solo una crisi, ma un vero e proprio cambio di paradigma.

Molto ci si attende da chi ci governa, dal Legislatore, ma anche da noi stessi perché, come diceva George Bernard Show, «La libertà è responsabilità: ecco perché molti la temono». Noi come liberi professionisti ben lo sappiamo e ne siamo convinti.

Nel corso del 2014 il Consiglio dell'ordine si è mosso su alcune direttrici ben precise:

- intensificare l'attività di formazione verso livelli specialistici
- profilare delle attività di servizio a favore e beneficio degli iscritti con interlocuzione con le Istituzioni e altre Associazioni
- operare all'interno degli Organismi Regionali e Nazionali di informazione e di dialogo e supporto e tutto questo per essere utili ai Commercialisti di Monza Brianza.

Ma oltre ciò ci siamo mossi anche per essere utili al Paese con attività di ricerca, indagine e particolare attenzione come ad esempio sulla legalità.

Resta per tutte queste attività un profondo ottimismo, una valutazione positiva e un concreto ringraziamento a tutti i colleghi e agli attori che hanno condiviso queste attività con noi, dal Consiglio, alle Commissioni ai singoli iscritti all'Ordine, a coloro che hanno partecipato come semplici uditori nonché alle Autorità, Istituzioni e organismi di categoria.

Resta di fondo su tutta questa attività una domanda relativa alla generale condivisione da parte degli iscritti, perché dietro ad ogni sforzo c'è un investimento di tempo ed economico e di lavoro della struttura.

Ciò che ha mosso il sottoscritto, il Consiglio dell'Ordine, dell'Associazione, di LP, per dirla con parole di Cicerone è semplicemente non nobis solum nati. La domanda è giusta e legittimo porla, ma a tutti coloro che hanno voluto partecipare come sopra detto a queste iniziative, il grazie è troppo poco e parola troppo usata.

La mia riconoscenza, e dei vari Consigli della nostra struttura, esprimo con un sorriso.

Infine mi preme ricordare e vi invito a un minuto di silenzio, i colleghi defunti nel corso del 2014 Mario Botteon, Erminio Della Torre, Nadia Locati, Giuseppe Peronetti, Lorenzo Sirtori, Luigi Motta e Gian Giacomo Corno.

Grazie alla struttura, a EllepiMB, ma soprattutto a tutti gli iscritti per il riconoscimento e per il supporto che date quotidianamente all'Ordine.

Il Presidente
Gilberto Gelosa